



# Comune di Bernalda

Provincia di Matera

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

- Settore Tecnico-Patrimonio

E. prot. DVA - 2014 - 0041692 del 18/12/2014

Prot. n. 20513

Li 11.12.2014

Raccomandata a.r.

AI MINISTERO dell'AMBIENTE e della  
TUTELA del TERRITORI e del MARE  
Divisione II Sistemi di Valutazione  
Ambientale della Direzione Generale per  
le Valutazioni Ambientali  
Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

Raccomandata a.r.

ALL'UFFICIO di PRESIDENZA della GIUNTA  
REGIONALE di BASILICATA  
Via Vincenzo Verrastro, 7

85100 POTENZA

Raccomandata a.r.

Alla REGIONE BASILICATA  
Ufficio Compatibilità Ambientale  
Via Vincenzo Verrastro, 7

85100 POTENZA

e, p.c. AI SINDACO

SEDE



OGGETTO: "Istanza di Valutazione d'impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 relativa al permesso di prospezione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "d 3 F.P.-SC" nel Golfo di Taranto (Zona Marina "F"): osservazione". Trasmissione deliberazione di Giunta Comunale e formalizzazione osservazioni.

Si trasmette, in allegato, la Delibera di Giunta Comunale n. 55 del 05.12.2014, avente ad oggetto: "Istanza di Valutazione d'impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 452/2006 relativa al permesso di prospezione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "d 3 F.P.-SC" nel Golfo di Taranto (Zona Marina "F"): osservazione".

Si rappresenta che l'atto in parola nonché la presente missiva vengono inviate con valenza di formale osservazione ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'istanza trasmessa anche a questo

Comune dalla Società Schlumberger Italiana S.p.A. del 29.10.2014, acquisita al Prot. Gen. di questo Ente con n. 18071 del 05.11.2014.

Conformemente a quanto rappresentato nella deliberazione di Giunta Comunale che si invia e per tutte le motivazioni ivi espresse, si ribadisce che questa Amministrazione ha inteso dichiarare così come in effetti dichiara *“(...) il programma di prospezioni in mare proposto dalla Società Schlumberger Italiana S.p.A. ed ancor più le eventuali successive indagini ulteriormente invasive e/o addirittura le fasi estrattive, non compatibili con le esigenze del territorio comunale di Bernalda, non sostenibili nel loro complesso, sotto il profilo ambientale, per gli effetti che produrrebbero sulla costa e sul prospiciente tratto di mare”*.

Si rimette ai soggetti in indirizzo per quanto di rispettiva competenza.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Ing. Marco Tataranno



TAT

COPIA

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

Elenco ai Capigruppo nota n. 25..... Prot. n. 20354 del 05 DIC. 2014.

Registro Albo Pretorio n. 2037..... del 05 DIC. 2014



# Comune di Bernalda

## Provincia di Matera

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 55 DEL 5 DICEMBRE 2014**

**OGGETTO:** Istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 452/2006 relativa al permesso di prospezione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare, convenzionalmente denominato "d 3 F.P. - SC" nel Golfo di Taranto (Zona marina "F"): osservazione.

L'anno duemilaquattordici, il giorno cinque del mese di dicembre, alle ore 12,25, nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge, con l'intervento dei Sigg.:

N° Ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente	Incarico
1	TATARANNO Domenico Raffaele	X		SINDACO
2	ACITO Eliana	X		VICE/SINDACO
3	GRIPPO Vincenzo	X		ASSESSORE
4	MATARAZZO Francesca	X		ASSESSORE
5	CAPUTI Nicola	X		ASSESSORE

Assiste il Segretario Generale, Dott. Giuseppe Stefano RANU'.

Il Dott. Domenico Raffaele TATARANNO, Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare.

#### LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che sulla proposta di deliberazione in oggetto ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n°267:

- il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica,

f.to: Ing. Marco Tataranno

- il Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile, non esprime parere ma dichiara che, "Sulla base delle informazioni fornite, il presente atto non avrà effetti diretti o indiretti sulla situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente",

f.to: Dott. Mario Giuseppe Montanaro

OGGETTO: Istanza di Valutazione d'impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 452/2006 relativa al permesso di prospezione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "d 3 F.P.-SC" nel Golfo di Taranto (Zona Marina "F"): osservazione.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- Che la Società Schlumberger Italiana S.p.A., titolare dell'istanza di permesso di prospezione in mare denominato "d 3 F.P.-SC", ubicata nel Golfo di Taranto all'interno della zona marina "F" presentata in data 19 maggio 2014 al Ministero dello Sviluppo Economico (Dipartimento Energia, Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche), con nota in data 29.10.2014, acquisita al Prot. Gen. dell'Ente con n. 18071 del 05.11.2014, ha comunicato di aver trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i.;
- Che la succitata istanza in data 29.10.2014 risulta allegata alla comunicazione di cui sopra ed indirizzata, fra gli altri, a questa Amministrazione;
- Che allegato alla succitata medesima comunicazione è stato trasmesso un C.D. contenente la documentazione di progetto ed in particolare:
  - Elaborato di progetto;
  - Studio di Impatto Ambientale;
  - N. 4 allegati allo studio, quali:
    - Carta nautica (allegato 1);
    - Carta batimetrica (allegato 2);
    - Carta dei Siti Rete Natura 2000 (allegato 3);
    - Descrizione dei Siti Rete Natura 2000 (allegato 4);
  - Sintesi non tecnica;
- Che, inoltre, a detta succitata nota risulta allegata copia delle pagine dei quotidiani "Corriere della Sera", "Gazzetta del Sud" e "Gazzetta del Mezzogiorno", su cui è stata effettuata la pubblicazione dell'avviso al pubblico;
- Che con nota prot. DVA - 2014 -0037947 del 18.11.2014 indirizzata, fra gli altri, al Comune di Bernalda, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, ha comunicato la procedibilità dell'istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. presentata dalla Ditta Schlumberger Italiana S.p.A., provvedendo a trasmettere tutta la relativa documentazione alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS per i seguiti di propria competenza;
- Che in detta succitata nota è, altresì, reso noto che tutta la documentazione inerente l'intervento e relativo alla procedura a disposizione del pubblico è consultabile, fra l'altro, sul sito web [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it);

DATO ATTO:

- Che in Basilicata, negli ultimi tempi e sino al Gennaio 2013, sono state presentate ben 17 richieste di permesso di ricerca in terraferma; dato sostanzialmente non in linea con la media nazionale, con ciò evidenziandosi un carico nell'ambiente (terrestre e ora anche marino) decisamente eccessivo;
- Che un intervento di tale portata, nel territorio individuato, farebbe, inevitabilmente, nel malaugurato



caso di ulteriore prosieguo, sino ad arrivare alla estrazione petrolifera, cadere ogni ipotesi di sviluppo turistico dell'entroterra della Provincia di Matera e dell'intera costa jonica, caratterizzata dalla presenza di numerose strutture ricettive di grandi dimensioni idonee ad ospitare flussi di turismo organizzato di provenienza nazionale ed estera;

- Che quanto sopra rappresenterebbe un insormontabile ostacolo per lo sviluppo di tutto il settore della ricettività turistica dotata attualmente di grandi potenzialità, con gravissimi danni all'intero tessuto socio-economico del territorio bernaldese, nonché di quelli contermini con i quali costituisce sistema integrato;

- Che l'intervento richiesto si interfaccia con un territorio già connotato da un altissimo grado di fragilità ambientale caratterizzato da fiumi inquinati, aria inquinata, suolo, soprattutto in Valbasento, inquinato e fenomeni erosivi di grande rilievo diffusi, per quel che consta a questa Amministrazione, lungo l'intera costa jonica;

#### FATTO CONSTARE:

- Che, inoltre, il territorio della Val Basento ed in particolare il territorio di Bernalda per circa Km. 8, fra altri, è interessato dal passaggio di un grosso oleodotto che trasferisce gli oli estratti in Val d'Agri agli impianti di raffinazione collocati in Puglia (Taranto);

- Che a tale oleodotto è associabile una rilevante criticità ambientale in ragione delle possibili rotture, con conseguente diffusione nel terreno e nelle falde degli idrocarburi trasportati, con nefaste conseguenze; si fa rilevare, a tal proposito, che eventi di tale genere, si sono già verificati sul territorio di questo Comune e risultano ancora in corso le attività di ripristino e bonifica, con risvolti dagli esiti preoccupanti, così come può rilevarsi dalla documentazione trasmessa dall'A.R.P.A.B. che sta curando il monitoraggio ambientale, acquisita al Prot. Gen. dell'Ente con n. 5393 del 27.03.2014, dalla quale si rileva il superamento della concentrazione di numerosi agenti inquinanti rispetto ai limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- Che, dunque, il territorio comunale è già interessato da forti impatti ambientali riconducibili alle attività di estrazione di idrocarburi nella Regione Basilicata;

- Che quanto sopra è ancora più vero in ragione del fatto che le rilevanti quantità di reflui derivanti da tali attività estrattive svolti nel Centro Oli in Val d'Agri vengono, ormai da anni, trattati negli impianti di Tecnoparco in Val Basento (a pochi chilometri dal territorio comunale) con ciò dovendosi avvalorare la tesi secondo cui l'intera superficie di competenza comunale è già ampiamente inserita nella filiera delle estrazioni petrolifere e dei conseguenti negativi impatti ambientali;

RILEVATO, inoltre, seppure in maniera subordinata, che la situazione di fatto appena descritta non ha prodotto, a tutt'oggi, nessuna ricaduta sul territorio comunale di carattere economico derivabili dalla ripartizione delle *royalties* devolute alla Regione Basilicata dai soggetti titolari delle concessioni estrattive, dovendosi richiamate, a tal riguardo, la richiesta formulata (e rimasta inascoltata), con la precedente Deliberazione del Commissario straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 25 del 1°.04.2014, avente ad oggetto: "*L.R. 40/95 e ss.mm.: richiesta alla Regione Basilicata di ampliamento comprensorio delimitato dalla Tabella A*";

RICHIAMATO, infine, ad ulteriore prova della grande attività che la Comunità bernaldese riserva al tema della coltivazione delle cave per l'estrazione degli idrocarburi ed ogni conseguente azione, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 14.11.2014 avente ad oggetto "Discussione sul Decreto *Sblocca Italia* ed eventuali atti consequenziali" con la quale questa Amministrazione, a seguito delle intervenute modificazioni all'impianto generale che disciplina i procedimenti volti alla concessione delle attività estrattive (artt. 36, 37 e 38 del D.L. n. 133 del 12.9.2014, commutato nella legge n. 166/2014), ha articola-

to assunzioni di vario genere e natura impegnando, contestualmente, il Presidente della Giunta Regionale di Basilicata ad impugnare, in particolare, l'art. 38 della L. 164/2014 davanti alla Corte Costituzionale per vizi di legittimità;

RITENUTO, pertanto, per tutte le motivazioni sopra evidenziate, il programma di prospezioni in mare proposto dalla Società Schlumberger Italiana S.p.A. ed ancor più le eventuali successive indagini ulteriormente invasive e/o addirittura le fasi estrattive, non compatibili con le esigenze del territorio comunale di Bernalda, non sostenibili nel loro complesso, sotto il profilo ambientale, per gli effetti che produrrebbero sulla costa e sul prospiciente tratto di mare;

RITENUTO dover procedere in merito, formalizzando apposite osservazioni ai sensi e per gli effetti del citato D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che, in merito alla presente deliberazione, è stato espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole di regolarità tecnica, dal Responsabile della P.O. n.4, Ing. Marco Tataranno;

DATO ATTO, altresì, che è stato richiesto il parere di regolarità contabile. Il Responsabile del Servizio Finanziario non lo ha espresso, tuttavia ha reso la seguente dichiarazione:

*“Sulla base delle informazioni fornite la delibera di approvazione della presente proposta non avrà effetti diretti o indiretti sulla situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente.”;*

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

AD UNANIMITA' di voti, espressi in forma palese,

#### DELIBERA

- 1) Di approvare espressamente tutta la premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di dichiarare, per l'effetto, il programma di prospezioni in mare proposto dalla Società Schlumberger Italiana S.p.A. ed ancor più le eventuali successive indagini ulteriormente invasive e/o addirittura le fasi estrattive, non compatibili con le esigenze del territorio comunale di Bernalda, non sostenibili nel loro complesso, sotto il profilo ambientale, per gli effetti che produrrebbero sulla costa e sul prospiciente tratto di mare;
- 3) Di dare mandato al Responsabile del competente Settore di inviare copia della presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, alla Regione Basilicata, all'Ufficio Compatibilità Ambientale ed all'Ufficio della Presidenza della Giunta Regionale, dovendosi attribuire alla medesima valenza di osservazioni formalizzate nell'ambito della procedura di Valenza di Impatto Ambientale avviata dalla Società Schlumberger Italiana S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Successivamente,

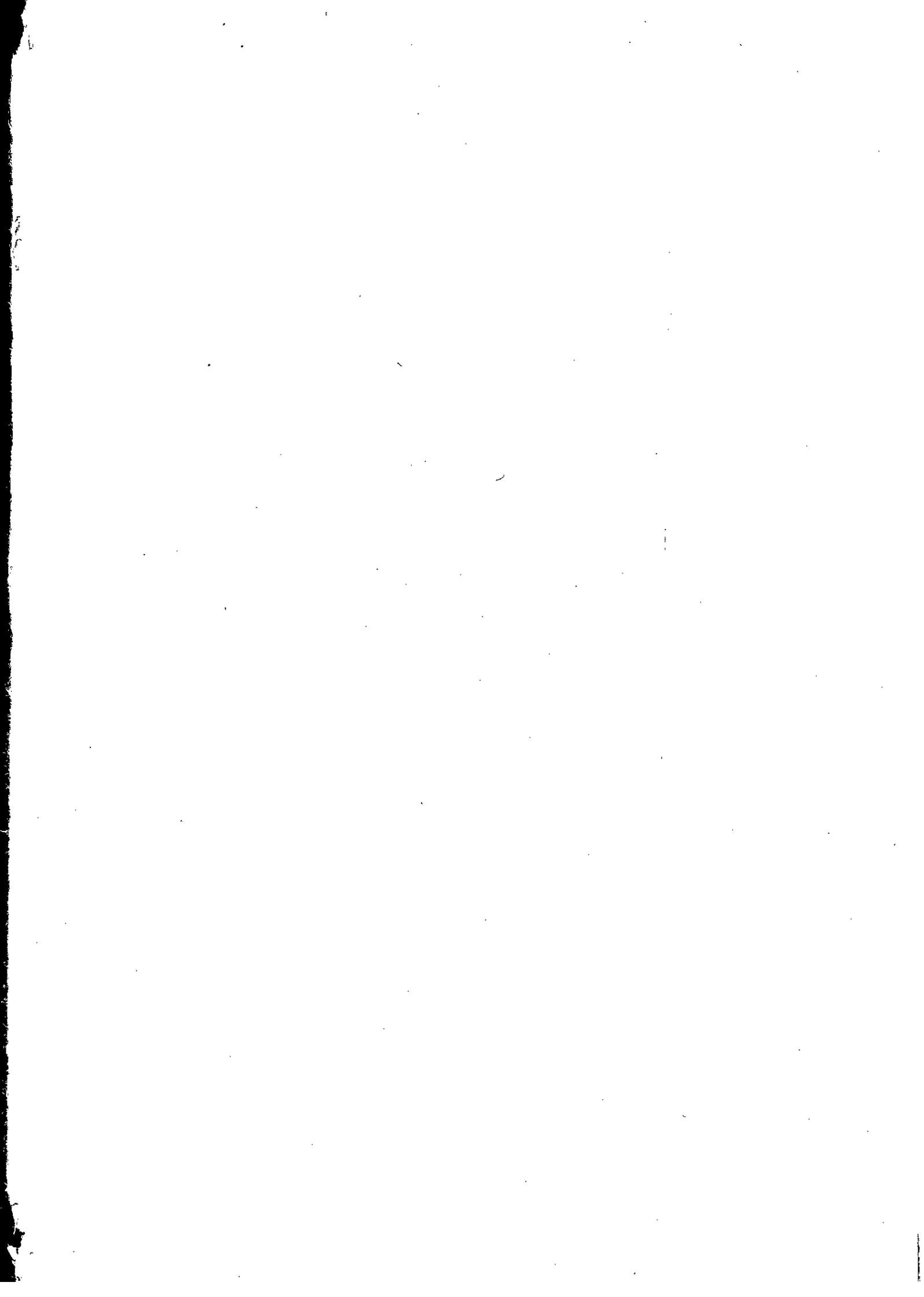
LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione favorevole unanime, resa in forma palese,

## DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

A/DELIBERE VARIE/prospezione in mare Jonio



Di quanto sopra è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene come di seguito sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Domenico Raffaele TATARANNO

F.to Dott. Giuseppe Stefano RANU'

---

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, mediante pubblicazione nell'apposita area "Albo Pretorio on line" del sito informatico di questo Comune, per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000, n°267 e succ..

Dalla Residenza Municipale, li 09 DIC. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Giuseppe Stefano RANU'

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 09 DIC. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Stefano RANU'

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

- CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE, ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n°267:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale, mediante pubblicazione nell'apposita area "Albo Pretorio on line" del sito informatico di questo Comune, per quindici giorni consecutivi dal 09 DIC. 2014 al \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000, n°267 e succ.;

- CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE, è divenuta esecutiva il 09 DIC. 2014, perché:

- decorsi gg. 10 dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/8/2000, n°267 e succ.

- dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n°267 e succ.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to \_\_\_\_\_